

La Fraternità dell'Ordine Franciscano Secolare sta organizzando per il 24 gennaio alle ore 19,30 presso l'Auditorium "S. Gaspare del Bufalo" (parrocchia S. Filippo Neri) un incontro con Fra Andrea Tirelli ofm sulla presentazione del progetto "Ti presto fiducia" e del suo secondo romanzo "Con tutto l'amore che ho".

- ma 1 Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio
52ª Giornata Mondiale della Pace:
"LA BUONA POLITICA È AL SERVIZIO DELLA PACE"
- ve 4 ore 19,00 Esposizione del Santissimo
ore 19,30 Adorazione comunitaria
- do 6 Giornata mondiale dell'infanzia missionaria
- lu 7 ore 19,45 Inizio del Corso di preparazione al matrimonio
(Auditorium S. Gaspare del Bufalo - Parr. S. Filippo Neri)
- gi 17 30ª Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei
ore 17,00 S. Messa in onore di S. Antonio abate (Chiesa S. Chiara)
- 18/25 Settimana mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani:
"CERCATE DI ESSERE VERAMENTE GIUSTI"
- do 20 Festa di S. Sebastiano, patrono dei Vigili urbani
ore 10,30 Benedizione degli animali (Piazza Plebiscito)
- 22/27 34ª Giornata della gioventù (Panama)
"ECCO LA SERVA DEL SIGNORE; AVVENGA PER ME SECONDO LA TUA PAROLA"
- do 27 66ª Giornata mondiale dei malati di lebbra
Marcia della pace dell'Azione Cattolica diocesana (Fasano)
- gi 31 ore 18,30 S. Messa in onore di S. Giovanni Bosco con la vestizione di nuovi ministranti
- Febbraio
- ve 1 ore 19,00 Esposizione del Santissimo
ore 19,30 Adorazione comunitaria
- sa 2 Festa della presentazione del Signore (Candelora)
23ª Giornata mondiale della vita consacrata
ore 18,30 S. Messa solenne con benedizione delle candele



Buon 2019
Buon 2019

www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/
spietroputignano@gmail.com



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno VII n. 1 - Gennaio 2019

RIPRENDIAMO IL CAMMINO CON GIOIA

Carissimi, auguri di buon anno!
La comunità vive il tempo luminoso del Natale con il carico di speranza che porta il Figlio di Dio nella Chiesa e a tutta l'umanità.

In questo mese di gennaio riprendiamo le attività associative e pastorali con l'unico intento di camminare in comunione tra noi e con tutta la Chiesa.

Evidenzio innanzitutto l'appuntamento della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e la giornata della pace che quest'anno, oltre le celebrazioni nelle comunità locali, ha visto nell'ultimo giorno dell'anno appena trascorso, molti convergere a Matera per una marcia nazionale.

Riprendiamo il cammino ordinario della comunità accompagnati da un mio pensiero di fondo: non è importante fare tante cose o attività, alcune volte tutto mi sembra compulsivo e ripetitivo; è importante però fare tutto con gioia, con un cuore riconciliato.

Auguro a tutti di fare Chiesa e dire Dio oggi sempre con un sorriso. Buon cammino!

Don Peppe

RACCOLTA DI CONTRIBUTI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Nei giorni che precedono il Natale è stata effettuata nella nostra parrocchia la raccolta delle offerte per il sostentamento del clero. Le offerte sono state 15 per un importo raccolto di €246,00. Questi sono stati consegnati direttamente al responsabile economo della diocesi.

Grazie a nome dei sacerdoti d'Italia.

Si comunica inoltre che in ogni periodo dell'anno si possono fare donazioni attraverso il ccp n. 57803009 intestato a: ISTITUTO CENTRALE SOSTENTAMENTO CLERO EROGAZIONI LIBERALI

RACCOLTA FARMACI PRO-VENEZUELA

“Abbiamo perciò carità e umiltà e facciamo elemosine, perché l’elemosina lava l’anima dalle brutture dei peccati”. (FF 192)

È partita l’8 dicembre scorso la **maratona di carità** promossa dalla fraternità OFS di Putignano “Santa Chiara” su invito dei frati minori conventuali di Puglia, i quali stanno presentando alle diverse fraternità locali la drammatica situazione in cui versa il Venezuela.

Fra Matteo Ornelli, già missionario in quel paese, sta presentando i diversi problemi e disagi che stanno vivendo le popolazioni del Venezuela, una nazione che, sebbene ricca di petrolio, di altre risorse naturali e di agricoltura, è piombata nella povertà più estrema a causa soprattutto di un governo che rifiuta aiuti dall’estero per non ammettere il fallimento della sua politica economica, di un governo che si è rivelato una vera e propria dittatura.

Dunque una popolazione che grida “aiuto”, che ha fame e che ha bisogno di farmaci e di cure. Che ha bisogno del minimo indispensabile per vivere e guardare più fiduciosa al futuro. Da qui nasce l’iniziativa dei francescani di “raccolta farmaci” pro-Venezuela. Una grande raccolta di farmaci e materiale sanitario presente in tutte le farmacie del comune che terminerà il 6 gennaio 2019 e che vuole sottolineare come **la carità diventa la vera cura** dell’anima e del corpo.

Sorprendente la risposta dei nostri concittadini putignanesi, i quali stanno aderendo al progetto con enorme entusiasmo. Grazie di vero cuore.

Valentina Lopriore



POLITICA E PACE

Voluta e istituita dal papa San Paolo VI con un messaggio datato 8 dicembre 1967, ogni 1° gennaio si celebra la Giornata Mondiale della Pace, come augurio e come promessa che sia la pace a dominare lo svolgimento della storia dell’umanità. Quella del 1° gennaio 2019 sarà la 52ª Giornata Mondiale della Pace e il tema scelto da Papa Francesco per il messaggio di questa giornata è **“La buona politica è al servizio della pace”**. Prendere sul serio la politica significa cercare di realizzare il bene della città, della nazione, dell’umanità. Affermare che esiste una “buona politica al servizio della pace” significa, amaramente, prendere atto che può esistere una politica “cattiva”. C’è bisogno di buona politica perché si sviluppi la pace e alla base del buon agire politico occorre praticare le virtù umane: la giustizia, l’equità, il rispetto reciproco, la sincerità, l’onestà, la fedeltà.

Accanto alle virtù, purtroppo, anche nella politica non mancano i vizi: la corruzione, il non rispetto delle regole comunitarie, l’avversione per lo straniero, il razzismo, il rifiuto di prendersi cura della Terra e molti altri. La pace è quindi frutto di un grande progetto politico, ma è anche la conversione del cuore e dell’anima, perciò è una pace

interiore e comunitaria che ha tre dimensioni interconnesse: la pace con se stessi, la pace con l’altro e la pace con il creato.

“Oggi più che mai, le nostre società necessitano di **“artigiani della pace”** che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana. Un **“no” netto alla guerra e alla strategia della paura** e un **“sì” convinto a un grande progetto di pace”**.

Carmela Totaro



CERCATE DI ESSERE VERAMENTE GIUSTI Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani

In tutto il mondo, come cristiani, ci riuniremo in preghiera per crescere nell’unità dal 18 al 25 gennaio 2019. Lo faremo in un mondo in cui la corruzione, l’avidità, l’ingiustizia causano disuguaglianza e divisione.

Per l’anno 2019 la Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani è stata preparata dai cristiani dell’Indonesia i quali, pur essendo in netta minoranza (circa il 10% della popolazione) hanno vissuto insieme a tutta la popolazione secondo il motto *Bhineka Tunggal Ika (Unità nella diversità)* e secondo il principio di *gotong royong* che significa “vivere nella solidarietà e nella collaborazione”. Ciò ha implicato il condividere tutti gli aspetti della vita, del lavoro, i dolori e le feste, e considerare tutti gli indonesiani come fratelli e sorelle. Armonia oggi sempre più fragile e messa a dura prova a causa dell’errata applicazioni delle leggi economiche, politiche e sociali con conseguente minaccia alla giustizia; troppo spesso coloro che devono promuovere la giustizia e proteggere i deboli, agiscono in modo contrario; di conseguenza, si allarga il divario tra ricchi e poveri.

In tale contesto le comunità cristiane diventano consapevoli della loro unità quando convergono in una comune attenzione e una comune risposta ad una realtà di ingiustizia, oltre ad essere obbligati ad esaminare i modi in cui possono essere stati coinvolti in queste forme di ingiustizia.

Mossi da tale preoccupazione, i cristiani in Indonesia hanno trovato che le parole del *Deuteronomio* “Cercate di essere veramente giusti” (16, 18-20) parlassero in modo vigoroso della loro situazione e delle loro necessità.

I cristiani indonesiani cercano di riscoprire quello stesso spirito di feste condivise tra le comunità che c’era in passato, poiché per loro il legame tra le festività di tutti e la giustizia appare vitale.

Così come l’ingiustizia ha fomentato la divisione che ha deteriorato la società indonesiana, ha anche alimentato le divisioni nella Chiesa la quale è chiamata a smuoversi e a non rimanere nella disunione e a credere nella potenza di Cristo che perdona e guarisce.

E così, ci ritroveremo uniti sotto la croce di Cristo, invocando sia la sua grazia per combattere l’ingiustizia, che la sua misericordia per i peccati che hanno causato la nostra divisione.

Valentina Lopriore